

NOTIZIARIO della parrocchia di S MARIA AUSILIATRICE

Via G. Prati, 10 Verona
Tel. 913422

Marzo 1979



Divenire liberi insieme...

Da venti secoli è all'opera nel mondo un particolare progetto di liberazione: si tratta del progetto realizzato da Gesù di Nazareth ed attualizzato nei secoli dalla Chiesa come segno e proposta.

Gesù inizia così la sua missione: "Lo Spirito del Signore è su di me, per questo egli mi ha unto per annunziare la buona novella ai poveri" (Lc. 4,18)

Gesù proclama ed attua una liberazione concreta e globale. Egli riscatta l'uomo:

- dalle sue divisioni e fratture
- dalle sue schiavitù ed alienazioni
- dalla sua incapacità di amare
- dalla paura, dalla morte . . .

La proposta e l'azione di Gesù mirano ad un obiettivo preciso: formare il popolo delle beatitudini.

Ecco qui il punto.

Non si diventa liberi da soli. La necessità degli altri, soprattutto dei diseredati, divengono la misura della propria libertà, il campo di azione in cui essa si concretizza.

L'impegno per i fratelli bisognosi deve lievitare instancabilmente il nostro cammino verso la libertà.

Chi accetta la proposta di Gesù entra a far parte di un popolo nuovo, che vive la grande esperienza della libertà nella carità.

Il "povero" ci dona libertà nella misura in cui noi diamo amore.

In questa quaresima non troveremo nessuna occasione nessuno spunto per conquistare la nostra ragione di libertà?

I padri della parrocchia

I giovani di Don Giuseppe

Erano tanti; li aveva incontrati a frotte nella parrocchia di Quinto; ne aveva recuperati tanti per le strade di Genova; ne aveva avviati verso la vita la maggior parte.

Lo spettacolo di questo pretino che si interessava dei "figetti" genovesi come don Bosco dei fanciulli di Torino, suscitava ammirazione ma anche animosità. Era il clero che non condivideva questo abbassamento indecoroso.

"Siamo sacerdoti per dilatare il Vangelo – egli sosteneva - per far amare la Chiesa, per tutto il bene; ma ciò non si può ottenere se trascuriamo la gioventù".¹

¹ Riflessioni esposte agli ecclesiastici, vol. 3° op. ascetiche, Vaticano, 1906, p. 71

Don Giuseppe Frassinetti era un polo di attrazione per i giovani, era diverso da tanti altri che chiudono gli occhi, e le orecchie e non vedono né sentono più nulla; tutto per essi va bene; “si, paiono proprio i grandi prudenti...”²

Don Giuseppe non stava a guardare ma si impegnava, si sporcava le mani si immedesimava nella problematica della condizione giovanile per poterla fermentare con il suo ardore apostolico. Fiero e delicato, intuitivo e indomito, pieno di carità in parole ed opere³ sapeva di dover predicare Cristo e questi crocefisso; ed in Lui il fulcro della sua pedagogia: tornare ai sacramenti ed insegnare ai giovani a pregare.

Per essi si impegna e si ingegna con affetto di padre a trovare gli espedienti utili allo scopo.

“Bisogna educare le madri, che hanno sempre sotto gli occhi la tenera e pieghevole adolescenza. Inoltre nel popolo cristiano vi ha ancora un buon numero di pie persone impegnate nel bene, le quali devono essere dirette e animate”⁴

Inventa le congregazioni, gli esercizi, suggerisce metodi, usa tanti espedienti e soprattutto crea una comunità [i figli di Maria] che si occupi di loro.

Nei giovani ha fiducia:

“non è mica vero che tutti i giovinetti siano guasti e perversi; ce ne ha ancora dei buoni, dei ben educati, dei temuti Iddio, che i sacerdoti e parroci specialmente devono, per quanto è possibile raccogliere in congregazioni”.

Riguardo agli altri giovani che si mostrano insolenti, caparbi e sprezzanti aggiunge che “quanto più il male è grave, tanto più si ha da curare con maggior impegno”.⁵

La visione concreta della realtà e la conoscenza della natura umana lo aiutano a guidare i giovani verso mete non fittizie e nebulose.

Ci sia d’esempio del suo senso pratico questo avvertimento :

“Se vuoi indurre al bene la gioventù, premiane le buone opere con giochi e divertimenti. Con questo mezzo prendono amore allo studio, alla dottrina cristiana ecc.

Sono nemici del profitto morale e religioso della gioventù coloro che vorrebbero tenerla digiuna di tutti i passatempi e ricreazioni d’animo. Di queste tutti più o meno abbisognano ancorché vecchi, ed i giovani ne hanno un bisogno particolare; sarebbe quindi una stravaganza, il pretendere che se ne privassero, anche a titolo di mortificazione o raccoglimento spirituale”.⁶

Don Giuseppe si dà tutto ad ognuno, illumina l’innocenza di uno, purifica la miseria dell’altro.

Trascura la consolazione dei risultati positivi ed immediati

Le sue norme pedagogiche non procedono a priori, ma sono frutto di una esperienza personale che perde le sue radici in una fede viva e in un costante spirito di sacrificio.

p. Venturino Cacciotti

G. Frassinetti é vissuto a Genova tra il 1804 é il 1868

ATTIVITÀ PARROCCHIALE

QUARESIMA

CENERI

Saranno imposte ad ogni messa come gesto di riconoscimento della propria precarietà.

VENERDÌ

(ogni venerdì) si celebrerà solo alle ore 17,30.

² Manuale del parroco novello, Alba, 1928, p. 451

³ V. Vailati, Un maestro di vita sacerdotale, Roma, 1977, p. 133

⁴ Riflessioni .. op. cit., p. 71

⁵ Lettera sulla deficienza delle vocazioni ecclesiastiche, vol. XIII Opera Omnia, Vaticano, 1906, p. 335

⁶ Industrie spirituali, vol. 3° Opere Ascetiche. Vaticano, 1906, p. 274

Le S. Messe delle 7 e 8,30 vengono omesse; chi vuol partecipare alla comunione, perché non sarà presente alla Messa della sera, essa sarà distribuita alle ore 8.30.

Il 2 marzo [primo del mese] non si celebrerà la S. Messa delle ore 20,30.

CENA DEL POVERO

Ci troverà uniti ogni venerdì alle ore 20 a consumare una abbondante scodella di caffelatte e crostini e se si crede opportuno si lascia un'offerta.

LA VIA CRUCIS

Sarà fatta ogni venerdì alle ore 17 prima della concelebrazione.

Ogni cristiano che accetta il valore della penitenza deve intensificare il suo spirito di mortificazione durante la quaresima.

Come gesti esterni sono richiesti: l'astinenza dalle carni il venerdì e il digiuno mercoledì delle ceneri.

INCONTRI ADULTI

Nella settimana si hanno questi incontri:

- 1 - Lunedì ore 15,30 per imparare a legger e la Bibbia.
- 2 - Mercoledì ore 16 per iscritti all'Azione Cattolica e simpatizzanti.
- 3 - Venerdì ore 19 per un approfondimento catechetico.

INCONTRI GIOVANI

Si stanno svolgendo il Lunedì alle 20,30 incontri con i fidanzati. L'incontro é aperto a tutti.

Convochiamo giovani e adolescenti per

- 1- Mercoledì delle ceneri: gesto penitenziale ore 18.
- 2 - Giovedì 22 - 29 marzo - 5 aprile per prepararci alla Pasqua

CORI

Continua l'attività del coro

Si ritrovano i giovani adolescenti sabato alle 15 i fanciulli - preadolescenti sabato alle 16

Il numero dei partecipanti, anche al nostro coro degli adulti, è aperto e chi viene è benvenuto.

ATTIVITÀ CATECHETICA

GIOVEDÌ 8 MARZO: ore 15 Celebrazione battesimale ragazzi di IV elementare

RITIRO CRESIMANDI

Domenica 11 marzo gruppo di Maria Rocca

Domenica 25 marzo gruppo di Galliano e Mariella

RITIRO IN PREPARAZIONE A PASQUA

Sabato 31 marzo presso I Padri Camilliani sono invitati ad un ritiro spirituale tutti I ragazzi di III media e I superiore.

ATTIVITA' GRETT

Nel mese di Marzo saranno proiettati i seguenti film :

- Domenica 4: marzo "Stella di latte"
- Domenica 25: marzo "Ursus"

STARE INSIEME

Andare in gita per:

- Vivere insieme la stessa esperienza
- Scoprire nuovi posti e insospettate meraviglie
- Evadere dal luogo della routine
- Conoscere per nome qualcuno già da anni nostro vicino.

Vi presentiamo perciò il programma 1979

- 20-21-22 Aprile «CINOUE TERRE» spesa L. 95.000
- 13 Maggio « LAGO MAGGIORE» spesa L. 16.000
- 27 Maggio « SANTUARIO PIETRALBA » spesa L. 14.000
- 29 giugno 1 luglio «VALLE D'AOSTA (con escursione al Parco Nazionale del Gran Paradiso)» spesa L. 65.000
- LOURDES: è in programma un pellegrinaggio alla Madonna di Lourdes in Francia per i primi di Settembre. Coloro che desiderano parteciparvi, sono invitati ad iscriversi per tempo.

VITA NELLA COMUNITÀ

ORARI SANTE MESSE

Feriali : 7 · 8,30 - 17,30 (Sabato ore 18,30]

Festivi: 7-8-9-10-11-12-18,30

S. Giuliano 7 – 8,30 - 10 - 11

Per celebrare in pieno il senso della Pasqua, i battesimi li rimandiamo al giorno della resurrezione del Signore, il 15 Aprile

CONFESSIONI : ogni sabato dalle ore 15,30 in poi

SONO FIGLI DI DIO:

SARTORI STEFANO v. Adami, 3

ALDEGHERI DEVIS v. Prati, 3

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

VETTORE MARCELLA – GIACOMELLI ANGELA

OFFERTE

Offerte mensili L. 1.164.500

Offerte domenicali L. 940.500

ENTRE - AIDE

C'è una persona che con la sua opera sta mettendo a posto tutte le sedi rotte, alcune dall'uso, altre dalla leggerezza dei ragazzi.

È un bene comune e chi agisce senza criterio danneggia tutti

U. S. C A D O R E

Alla ripresa dell'attività calcistica, dopo la sosta invernale, la società per venire incontro alle molte richieste dei ragazzi più piccoli ha iscritto 5 squadre ai vari tornei.

Notevole è l'impegno che si ha assunto il Cadore soprattutto per ciò che riguarda l'organizzazione, perciò facciamo un appello ai genitori ed amici perché chi ha qualche ora disponibile durante la settimana o nei giorni festivi si metta a disposizione per far giocare, accompagnare ecc. queste nuove squadre. Sarebbe veramente un peccato che questa iniziativa dovesse naufragare per mancanza di aiuti.

Sempre intensa è l'attività delle palestre. Sono in corso i tornei di pallacanestro e pallavolo maschili mentre sta per iniziare il torneo di pallavolo femminile...ed il 4 marzo corsa campestre provinciale C.S.I.

per tutti: dai più piccoli ai grandi, nel nostro quartiere organizzata in collaborazione col Pindemonte. Non è tutto perché il 1° Aprile la classica 4 passi di Primavera.

Si stanno svolgendo secondo il programma gli incontri fra dirigenti e genitori dei ragazzi e ragazze iscritti al Cadore.

Ne sono già stati fatti alcuni che si sono rilevati molto interessanti e proficui per la reciproca conoscenza e scambi di idee.

Nella busta acclusa, metterete l'Offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata, dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse siate così gentili di portarla voi stessi al Sacerdote.

(pro manuscripto)